

VareseNews

Violenza su una ragazzina, arrestato un sessantenne

Pubblicato: Giovedì 7 Luglio 2005

Un primo incontro ricco di complimenti, una lunga serie di telefonate esplicite, un secondo invito per "andare al sodo". Questa la tecnica messa in atto da un uomo di **60 anni, invalido civile, incensurato**, ai danni di una **ragazzina di appena tredici anni** nel tentativo di avere dei rapporti sessuali con lei.

L'uomo, residente a Biumo, è stato **arrestato ieri pomeriggio (mercoledì, 6) dagli uomini della Polizia** di Varese, intervenuti nella abitazione dove il sessantenne stava appartandosi con la propria vittima.

La segnalazione che aveva fatto scattare le indagini è **arrivata dagli stessi genitori** della giovanissima i quali, insospettiti da una lunga serie di telefonate ricevute al cellulare della ragazzina (chiamate che erano continuate anche dopo la variazione del numero di telefono), si sono rivolti alla Questura.

Gli uomini della Polizia hanno quindi iniziato gli accertamenti e, in accordo con la Procura, hanno **provveduto ad installare microfoni ed una microcamera nel bilocale del sessantenne** che la ragazza aveva conosciuto tempo attraverso un compagno di classe, nipote (ma questa notizia è in fase di accertamento) dell'uomo.

Dopo quel primo incontro durante il quale non avvenne nulla di illecito, Franco (questo il nome dell'arrestato) iniziò a telefonare alla ragazza, facendo **proposte definite dagli inquirenti «esplicite, crude e volgari»**, nemmeno del tutto comprensibili per la tredicenne.

La Polizia ha così deciso di passare all'azione, approfittando del fatto che l'uomo aveva dato appuntamento all'adolescente per il pomeriggio di ieri. Una volta giunta nell'appartamento la vittima è stata accompagnata in camera, dove **"Franco" ha azionato il videoregistratore con una cassetta pornografica**. Dopodiché il sessantenne è "passato all'azione", spogliando la ragazza nella parte superiore ed iniziando a baciarla. A quel punto **gli agenti, che seguivano** attraverso telecamera e microfoni quanto accadeva nel bilocale, si sono presentati all'ingresso dell'appartamento. Quando l'uomo ha aperto (dopo essersi chiuso alle spalle la porta della camera da letto) è stato tratto in arresto.

Ora il sessantenne è **rinchiuso nel carcere dei Miogni**, con la pesante accusa di violenza sessuale ai danni di persona minore di quattordici anni. Sul suo conto gli inquirenti stanno svolgendo alcuni accertamenti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it